



Ministero dell'Università e della Ricerca
Consiglio Universitario Nazionale

Prot. n. 1618
Spedito il 16.07.2008

All'On.le Ministro
SEDE

OGGETTO : Mozione sulla Nota n. 187 dell'11 giugno 2008 del Direttore Generale in attuazione art. 2 (requisiti di trasparenza) del D.M. 31 ottobre 2007, n. 544

IL CONSIGLIO UNIVERSITARIO NAZIONALE

Adunanza del 15 luglio 2008

- VISTA la nota n. 187 dell'11 giugno 2008 del Direttore Generale dott. Antonello Masia, emanata in Attuazione dell'art. 2 (Requisiti di trasparenza) del D.M. 31 ottobre 2007, n. 544;
- VISTO il DM 31 ottobre 2008, n. 544, ed in particolare l'art. 2;
- VISTO il proprio parere relativo all'oggetto, reso nell'adunanza del 2 aprile 2008 (Prot. n. 687 del 04.4.2008), ed in particolare il Punto 2.3

ESPRIME IL SEGUENTE PARERE

Valuta positivamente il fatto che la maggior parte delle proprie osservazioni contenute nel proprio parere siano state recepite nella stesura finale della nota in oggetto:

Ribadisce tuttavia la necessità che quanto indicato al Punto 2.3 del proprio parere del 2 aprile 2008 (che per comodità viene riportato in estratto qui di seguito) venga al più presto recepito, data la rilevanza che il "Regolamento didattico di corso di studio" riveste, ai fini della trasparenza, per tutti i portatori di interesse ed in particolare per gli studenti.



Ministero dell'Università e della Ricerca
Consiglio Universitario Nazionale

Punto 2.3

.....omissis..... si ravvisa l'assoluta necessità di includere sotto questa voce l'obbligo di rendere pubblico il “*Regolamento didattico di corso di studio*” e di altri eventuali Regolamenti di facoltà/corso di studio che abbiano attinenza con la didattica (ad esempio: guida alla compilazione della tesi).

In esso sono di norma indicati elementi fondamentali per gli studenti quali:

- le conoscenze richieste per l'accesso sulla base delle quali vengono predisposte le verifiche da parte dell'ateneo;
- le modalità di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso;
- i criteri per l'attribuzione degli obblighi formativi aggiuntivi;
- le modalità di recupero dei debiti formativi;
- i requisiti curriculari e la personale preparazione richiesta per l'accesso alla laurea magistrale;
- i criteri di riconoscimento di crediti ai fini della mobilità;
- i criteri per la determinazione della votazione della prova finale;
-

Tali informazioni, qualora non presenti nei regolamenti, devono comunque essere rese pubbliche.

IL SEGRETARIO
(dott. Antonio VALEO)

IL PRESIDENTE
(Prof. Andrea LENZI)